

**Incontro divulgativo  
12 Ottobre 2005  
ore 09.00**



REGIONE LIGURIA



UNIONE EUROPEA

- 09.00 Ritrovo presso  
Magazzino Prodotti per  
l'Agricoltura .**
- 09.30 Riepilogo primo anno  
attività dimostrativa.  
Relatore Agt. Bassetti G.**
- 10.30 Presentazione  
secondo anno attività  
dimostrativa  
Relatore Dott.ssa Crotti.**
- 11.00 Introduzione nuove  
prove dimostrative.  
Relatore Agt. Bassetti G.**
- 11.30 Tavola rotonda con i  
tecnici.**
- 12.00 Conclusioni.**

Per informazioni rivolgersi a:  
Ufficio Assistenza Tecnica  
Via Dalmazia, 169  
17031 Albenga (SV)  
Tel. 0182/554943  
Fax 0182/555188  
[asstec@ortofrutticola.it](mailto:asstec@ortofrutticola.it)

## **PROGETTI DIMOSTRATIVI**

DENOMINAZIONE PROGETTO:

**Introduzione di un metodo innovativo  
nell'ottica della salvaguardia  
ambientale per la riduzione delle  
normali pratiche di concimazione  
minerale sulle colture della piana di  
Albenga**

**Incontro divulgativo  
12 Ottobre 2005  
ore 09.00**

**Magazzino Prodotti per l'Agricoltura  
Coop. L'Ortofrutticola  
Via Dalmazia, 169  
Albenga**

Regolamento CE n. 1257/1999  
Misura C (3) Formazione Professionale –  
sottomisura 3.3 "Progetti dimostrativi"

Numero domanda SI10000100/2004

## **Il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Liguria**

Il Piano regionale di sviluppo rurale per il periodo 2000-2006, approvato dalla Regione Liguria in attuazione del Regolamento (CE) n° 1257/1999, consente di utilizzare fondi pubblici per lo sviluppo dell'agricoltura, per la tutela del patrimonio naturale e del paesaggio, per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a favore dell'agricoltura.

Gli aiuti previsti dal piano di sviluppo rurale si articolano in 20 misure, a loro volta suddivise in sottomisure.

Alla misura c (3), Formazione professionale, appartiene la Sottomisura 3.3, Progetti dimostrativi.

### **I Progetti dimostrativi**

Sono iniziative destinate principalmente a dimostrare e promuovere la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni e di interventi di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

### **Introduzione del progetto**

La fertilizzazione costituisce un adeguato strumento per correggere le eventuali carenze o apportare elementi nutritivi all'interno del terreno o dei substrati (per le colture in vaso).

Una corretta gestione della fertilizzazione consente inoltre di evitare che si possano ridurre le originarie disponibilità di nutrienti nel terreno così da non pregiudicare le capacità produttive dei suoli, ma al contrario di reintegrare quelle dotazioni che risultino fisiologicamente insufficienti.

In modo particolare la concimazione azotata gioca un ruolo importante sulla quantità di nitrati presente negli ortaggi, ma anche sulla qualità e conservabilità degli stessi.

Somministrazioni in dosi eccessive provocano talvolta la lisciviazione dell'azoto e quindi l'inquinamento della falda freatica.

In questi ultimi anni si è avuta una notevole evoluzione sia in termini di prodotto che di tecniche nutrizionali. Ormai è necessario seguire un programma di nutrizione mirato, somministrando gli elementi minerali opportuni con i giusti tempi e tecniche specializzate, in modo da ottenere delle piante equilibrate, sia per quanto riguarda l'aspetto esterno che le caratteristiche organolettiche e di serbevolezza.

L'utilizzo di fertilizzanti nella produzione commerciale in serra ed in pieno campo viene effettuata principalmente con concimi chimici, tuttavia, considerazioni e preoccupazioni sull'impatto ambientale di questi composti sulla salute umana e sull'ambiente potranno limitare in futuro il loro impiego.

La riduzione di fertilizzanti chimici è auspicabile anche da parte dei consumatori, i quali si presentano sempre più attenti alle problematiche della salubrità dei prodotti e della tutela dell'ambiente.

La zona nella quale si vuole avviare l'attività dimostrativa presenta un elevato impiego di fertilizzanti nella coltivazione di molte specie floricole in vaso ed orticole, causando un notevole impatto ambientale.

Nelle produzioni di piante in vaso e orticole in pieno campo e in serra l'obiettivo del coltivatore è quello di ottenere i migliori risultati, impiegando la minore quantità di fertilizzanti.

Per questo motivo esiste la possibilità di impiegare degli strumenti tecnici o prodotti innovativi che permettano l'ottimizzazione dei risultati, quindi l'incremento della quantità e della qualità del prodotto finale, con fine ultimo la salvaguardia dell'ambiente.

L'introduzione di tecniche colturali eco-compatibili, mirate al miglioramento della

produzione con un contemporaneo abbassamento dell'impatto ambientale, risulta di primaria importanza.

L'attività dimostrativa che si intende avviare si rivolge principalmente all'introduzione di tutte quelle tecniche alternative all'impiego di mezzi chimici e di salvaguardia dell'ambiente per un'agricoltura eco-compatibile.

Obiettivo principale del progetto è introdurre un sistema innovativo nel campo della nutrizione vegetale, attraverso l'impiego di prodotti specifici che puntano ad incrementare l'assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle colture.

Oltre alla salvaguardia ambientale, i processi fisiologici stimolati da questi prodotti rendono inoltre più facile la soluzione di problemi colturali quali le carenze nutrizionali, il deperimento dello sviluppo vegetativo, lo scarso assorbimento, dei nutrienti trattenuti nel terreno.

Scopo del progetto è dimostrare che, grazie alla presenza di molti prodotti innovativi, ora è possibile impiegare dei veri e propri mezzi tecnici, che migliorano l'efficienza dei fertilizzanti perché ne migliorano l'assorbimento e l'impiego da parte della pianta, in questo modo non vi sarà più dispersione di elementi nutritivi nel terreno a totale salvaguardia dell'ambiente.

Settori interessati:

- Floricoltura
- Orticoltura
- Officiali